

Calemme: “Era una boutade tra amici”

Pubblicato: Lunedì 23 Febbraio 2015

Ciro Calemme, amministratore unico di Aspem Reti, ci manda una sua nota che pubblichiamo integralmente

"Con riferimento alla **pubblicazione di VareseNews** di un mio post Facebook, come già ebbi l'occasione di riferire tempo fa, non uso il profilo personale di facebook a fini politici ma ricreativi. Capisco però che anche una boutade tra amici, di un politico, soprattutto in periodi elettorali e postata con privacy pubblica, possa urtare qualcuno. Per cui mi scuso se l'ho fatto con l'uso di quello stereotipo.

Detto questo mi segno un credito con Varese News sempre attenta, pronta e gioiosa ad approfittare dei falli altrui. De gustibus non disputandum est.

Diversa la situazione per quanto riguarda Renzi, lasciamo alla futura lettura della storia i precedenti governi Monti e Letta anche se fanno parte del medesimo pacchetto, l'attuale Presidente, presentatosi come “rozzatore” del sistema, mi pare che continui invece solo ad elargire regali ai poteri forti.

Conferme ci giungono tutti i giorni sfogliando i giornali, esaminando modi e modalità con cui il governo ha provveduto ad assegnare concessioni, approvare leggi e da tutti gli endorsement che riceve, non dalla sua base ma da Caltagirone, Marchionne, Bazoli e Patuano.

Conferme come il maxi ristorante all'Expo di Milano affidato, senza gara, ad Oscar Farinetti, renziano e patron di “Italia”, il quale ha avuto anche una corsia preferenziale per aprire un nuovo punto vendita in centro a Roma alla faccia del semplificare la burocrazia.

Tuttavia è attraverso leggi e decreti, come ben sapete più i secondi che i primi, che il governo sembra accontentare le lobby invece degli italiani a cui sono spettati solo 80€ e per giunta non a tutti. Il provvedimento più ricco è certamente lo Sblocca Italia, con cui il governo, inventandosi una proroga senza gara per le concessioni per l'autostrada, ha allo stesso tempo inflitto un duro colpo al principio di concorrenza e fatto un gentile omaggio al gruppo Gavio, Autostrade e Benetton, gestori di diverse tratte al Nord. Le loro concessioni sarebbero andate in scadenza a breve, problema però che non si è nemmeno posto grazie all'intervento di questo governo.

Anche le lobby del gioco d'azzardo, alla faccia della sinistra di Gallarate che “rema contro”, hanno tratto beneficio dai decreti del governo Renzi. In particolare ha giovato loro la norma che dà al ministro dell'economia la possibilità di ridurre il prelievo fiscale, oltre a tante altre agevolazioni, per quei concorsi la cui frequenza si sia ridotta del 15%. Per questo Sisal, presieduto da Augusto Fantozzi, ringrazia. Gtech (ex Lottomatica), invece, beneficia dell'anticipo di un nuovo bando per il Lotto, che pare scritto ad hoc per favorire il gruppo della famiglia De Agostini sui piccoli competitor.

Per non parlare dei favori a grandi aziende e lobby nascosti nei testi, in quelle postille aggiunte all'ultimo momento, senza alcun confronto né dibattito e che a volte sfuggono ad una prima disattenta lettura dei testi. Un po' come avvenuto nel caso delle autorizzazioni per l'approvvigionamento di gas dall'estero, approvato per la realizzazione del Tap, a cui partecipano grandi aziende europee del settore energetico.

Infine, come ulteriore conferma se ancora ce ne fosse bisogno, di poche ore è il ritorno del metodo “Enrico Slitta” e una nuova vittoria delle lobby su farmaci, taxi, assicurazioni, porti ed aeroporti. Ha vinto il rinvio alla faccia del nuovo che avanza e del rinnovatore del sistema”.

*La replica di **Ciro Calemme** svia completamente la questione per cui il nostro giornale ha pubblicato*

quelle sue gravi parole allusive sui poteri nel nostro Paese. Il politico di Forza Italia può esprimere qualsiasi opinione sul Premier o su chi preferisce. Il punto non è quello però. Calemme scrive testualmente: "Che il consigliere economico di Renzi sia un ebreo (Yoram Gutgeld) la dice tutta chi è a comandare in questo paese..."

Cosa voleva dire con quella frase? Ha idea Calemme che quelle erano le stesse opinioni dei nazisti in Germania? Altro che "boutade tra amici" come afferma lui. Quelle parole rivelano un sentimento antisemita grave e pericoloso.

Lui e molti altri scrivono ogni giorno opinioni contro il Governo e gli avversari politici, ma qui la questione è molto diversa e la sua replica è imbarazzante.

Quanto poi alla sua posizione sull'uso che si fa dei social network, sarà il caso che si inizi a capire che è difficile distinguere tra ragioni politiche e uso ricreativo per far "boutade tra amici".

Il direttore Marco Giovannelli

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it